

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Deliberazione n. 471 del 25 marzo 2010 – Approvazione schema di protocollo d'intesa, da sottoscrivere tra Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, l'Invitalia S.p.A. e Sviluppo Italia Campania S.p.A

PREMESSO

- che la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, comma 461 ha previsto che l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito Agenzia o INVITALIA) debba predisporre un Piano di riordino e dismissione delle proprie partecipazioni societarie sulla base dei contenuti e dei termini fissati con successiva direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico, procedendo, per le società regionali, d'intesa con le Regioni interessate;
- che la conseguente Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 marzo 2007 ha fissato gli indirizzi del citato piano di riordino e dismissione delle società regionali, disponendo la cessione alle Amministrazioni regionali delle partecipazioni di controllo detenute dall'Agenzia. Per agevolare tale processo; l'Agenzia può garantire con contratti pluriennali alle società regionali cedute lo svolgimento di quei servizi che già attualmente vengono svolti dalle medesime società, individuando le più opportune forme atte ad assicurare la continuità della qualità dei predetti servizi. L'Agenzia, peraltro, deve valutare il mantenimento della proprietà della rete degli incubatori finanziati con risorse nazionali ed europee, anche lasciandone eventualmente la gestione in capo alle società regionali;
- che il Piano di riordino e dismissione predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, quanto alle società regionali, prevede il rispetto delle sopra riportate previsioni normative attraverso un dialogo con le Amministrazioni regionali finalizzato alla cessione delle società regionali e, in caso contrario, la liquidazione delle stesse;

CONSIDERATO

- che il Piano di riordino e dismissione di cui sopra è stato approvato dal Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto del 31 luglio 2007;
- che, in attuazione del suddetto Piano, l'Agenzia ha costituito con la Regione Campania un Tavolo tecnico per la definizione delle condizioni e delle modalità per l'eventuale cessione, con la partecipazione del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione in qualità di struttura responsabile per lo svolgimento delle attività amministrative e tecnico-istruttorie connesse all'applicazione e all'attuazione delle previsioni della citata Direttiva del Ministro dello Sviluppo economico del 27 marzo 2007;
- che il comma 460 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 demanda al Ministro dello Sviluppo Economico l'individuazione degli atti di gestione ordinaria e straordinaria dell'Agenzia e delle sue controllate dirette ed indirette che, ai fini della loro efficacia e validità, necessitano della preventiva approvazione ministeriale;
- che, in attuazione del citato comma 460 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il Ministro dello Sviluppo Economico - con D.M. 18 settembre 2007 (pubblicato in G.U. n. 233 del 6 ottobre 2007) e successive modifiche ed integrazioni - ha individuato gli atti di cui sopra, anche al fine di assicurare sulla gestione dell'Agenzia e delle sue controllate, un controllo analogo a quello che l'amministrazione esercita sui propri servizi;
- che l'art. 28 del Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248 (convertito dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31) ha differito al 30 giugno 2008 per le società regionali il termine per l'attuazione del piano di riordino e dismissione predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, prevedendo altresì che tali società regionali continuino a svolgere le attività previste nei contratti di servizio con l'Agenzia relativi ai Titoli I e II del D. Lgs. 21.04.2000 n. 185, vigenti all'atto del loro trasferimento alle Regioni, fino al subentro di queste ultime nell'esercizio delle funzioni svolte dalla stessa Agenzia in relazione agli interventi di cui ai medesimi Titoli;
- che tale termine è stato prorogato al 31 dicembre 2008 dall'art. 4-bis, comma 15, della legge 2 agosto 2008 n. 129 di conversione del D.L. 3 giugno 2008 n. 97 ed è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2009 dal D. L. 30 dicembre 2008, n. 207 (pubblicato in G.U. n. 304 del 31 dicembre 2008);
- che il Ministro dello Sviluppo Economico con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza permanente tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, definirà termini e procedure per il graduale su-

bentro delle Regioni, da completarsi entro il 31 dicembre 2010, nelle funzioni svolte dall'Agenzia in relazione agli interventi di cui ai citati Titoli I e II del citato D. Lgs. n. 185/2000;

- che, nelle more di tale graduale subentro della Regione nelle funzioni svolte dall'Agenzia, il Ministero dello Sviluppo Economico assicura di provvedere alla dotazione finanziaria necessaria al normale funzionamento degli interventi di cui al D.Lgs n.185/2000;
- che la L.R. della Campania n. 1/08, all'articolo 36, ha stabilito che la Giunta Regionale, sentito il parere delle competenti commissioni consiliari, provvede all'acquisizione a titolo gratuito delle partecipazioni detenute da Sviluppo Italia nelle società regionali la cui cessione è prevista dall'articolo 1, comma 461, della legge 296/06 e che le relative condizioni devono essere evidenziate in un piano aziendale che non preveda oneri a carico del bilancio regionale e che definisca le attività, gli ambiti di intervento e le risorse necessarie per realizzarlo;
- che la Regione Campania il 01 agosto 2008 ha presentato alle associazioni sindacali regionali la prima ipotesi di piano aziendale e che in questa prima ipotesi ha previsto, individuandole, la possibilità che alcune azioni ed interventi a sostegno della creazione e dello sviluppo di impresa previste dalla programmazione unitaria regionale 2007/2013 possano essere addizionali a quelle dei Titoli I e II del citato D. Lgs. n. 185/2000, e realizzate direttamente dalla società Sviluppo Italia Campania allorché quest'ultima sarà *"in house providing"* alla Regione;
- che il Piano Aziendale fonda la sua sostenibilità economica finanziaria nel medio periodo (2009/2013) sulle risorse finanziarie che il Ministero dello Sviluppo Economico dovrà trasferire alla Regione Campania unitamente alle competenze amministrative dei Titoli I e II del citato D. Lgs. n. 185/2000;
- che, nell'ambito dei lavori del Tavolo tecnico di cui sopra la Regione Campania ha manifestato la necessità di procedere all'acquisizione della società Sviluppo Italia Campania S.p.A. - al fine di inquadrarla come organismo *"in house providing"* e, pertanto, ha chiesto alla INVITALIA di procedere all'acquisizione delle quote dei soci di minoranza, nonché di dare istruzioni alla stessa per procedere all'iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario (società finanziaria), oltre che di prendere atto che per acquisire la società il piano aziendale dovrà necessariamente prevedere oneri a carico del bilancio regionale almeno per la parte del capitale nominale della società;
- che, al fine di trasferire Sviluppo Italia Campania S.p.A. alla Regione Campania, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa e Sviluppo Italia Campania S.p.A. in data 20/02/2009 hanno stipulato un protocollo, nel quale sono stabilite le modalità operative del trasferimento, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alle regole e alle procedure fissate dal diritto societario;
- che i sensi del protocollo d'intesa approvato dalla giunta regionale con delibera n° 125/09 il trasferimento è subordinato all'emanazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di un decreto nel quale saranno definite la dotazione finanziaria necessaria al normale funzionamento degli interventi che saranno svolti da Sviluppo Italia Campania SpA, in regime di convenzione con INVITALIA almeno per tutto il 2009, nonché i termini, le procedure e le risorse finanziarie necessarie ad accompagnare fino al 2013, la sostenibilità del processo di trasferimento delle competenze dei Titoli I e II del D. Lgs. n. 185/2000 alla Regione, oltre che all'autorizzazione, da parte del Consiglio Regionale, a sostenere l'eventuale onerosità dell'acquisizione;
- che l'Art 23 comma 5 del D.L. n° 78 del 01/07/09 convertito in legge n° 102/09 ha differito al 30 giugno 2010 il termine per l'attuazione del piano di riordino e dismissione predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania e la società Invitalia S.p.A. in considerazione dell'approssimarsi dei termini del 30/06/2010, in considerazione del fatto che il protocollo d'intesa sottoscritto il 20/02/2009 non ha ancora maturato tutte le condizioni affinché il previsto percorso di regionalizzazione possa essere completamente attuato, hanno verificato la possibilità di apportare delle modifiche al protocollo d'intesa al fine di stabilire nuove modalità atte ad assicurare il trasferimento della società Sviluppo Italia Campania S.p.A. alla Regione Campania entro il termine del 30/06/2010;
- che le attività di verifiche e confronto svolte dal Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania e Invitalia S.p.A. hanno prodotto l'allegato addendum al protocollo d'intesa sottoscritto il 20/02/2009;

SENTITI

- il Gabinetto del Presidente della giunta Regionale ed il Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'AGC Avvocatura della Giunta Regionale della Campania in merito allo schema di protocollo d'intesa allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO

- opportuno approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, l'Invitalia S.p.A. e Sviluppo Italia Campania S.p.A., finalizzato a modificare il percorso previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 20/02/2009 per il trasferimento di Sviluppo Italia Campania S.p.A. alla Regione Campania;
- di dover dare mandato all'Assessore alle Attività Produttive a rappresentare la Regione Campania nella sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa, a provvedere all'aggiornamento del piano industriale da trasmettere alla competente commissione consiliare;
- di stabilire che all'esito dell'acquisizione dei pareri previsti dalla L.R. della Campania n. 1/08, all'articolo 36 e del verificarsi di tutte le previsioni contenute nel protocollo oggetto di approvazione della presente deliberazione, la Giunta Regionale provvederà ad avviare, nel rispetto delle procedure vigenti, le attività di programmazione delle previste risorse finanziarie;

VISTI

- la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007);
- il D.M. 18 settembre 2007;
- il Decreto Legge 31 dicembre 2007 n. 248, convertito dalla Legge 28 febbraio 2008 n. 31;
- il Decreto Legge 3 giugno 2008 n. 97, convertito dalla legge 2 agosto 2008 n. 129;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2008 n. 207;
- la L.R. n. 1/08 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2008";
- la D.G.R. n. 1318/2006;
- la D.G.R. n. 957/2007;
- la D.G.R. n. 962/2008;
- la D.G.R. n. 125/2009.

propone e la Giunta, in conformità,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, l'Invitalia S.p.A. e Sviluppo Italia Campania S.p.A., finalizzato a modificare il percorso previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 20/02/2009 per il trasferimento di Sviluppo Italia Campania S.p.A. alla Regione Campania;
- di dare mandato all'Assessore alle Attività Produttive a rappresentare la Regione Campania nella sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa, a provvedere all'aggiornamento del piano industriale da trasmettere alle competenti commissioni del Consiglio Regionale;
- di stabilire che all'esito dell'acquisizione dei pareri previsti dalla L.R. della Campania n. 1/08, all'articolo 36 e del verificarsi di tutte le previsioni contenute nel protocollo oggetto di approvazione della presente deliberazione, la Giunta Regionale provvederà ad avviare, nel rispetto delle procedure vigenti, le attività di programmazione delle previste risorse finanziarie;
- **di trasmettere il presente provvedimento:**
 - all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;

- all'AGC 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale";
- all'AGC 12 "Sviluppo Economico";
- al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Valiante

Addendum al Protocollo d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia), finalizzato al trasferimento di Sviluppo Italia Campania S.p.A. alla Regione Campania. Modifiche ed integrazioni del protocollo sottoscritto il 20/02/2009.

Nel confermare le premesse del precedente Protocollo, le parti sottoscrivono le seguenti modifiche:

Art. 1 – Sono confermate le disposizioni contenute negli articoli 1 e 2 del Protocollo precedente. Gli articoli 3, 4 e 5 sono integralmente sostituiti dai seguenti:

Art. 3 – Il Ministero dello Sviluppo Economico, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale volto a definire i termini, le procedure e le risorse finanziarie necessarie ad accompagnarlo, fino al 2013, supporta la sostenibilità del processo di trasferimento delle competenze di cui ai Titoli I e II del D. Lgs. n. 185/2000 alle Regioni. In tale quadro il Ministero definisce con propri atti la dotazione finanziaria per il funzionamento degli interventi che saranno svolti da Sviluppo Italia Campania S.p.A., in regime di convenzione con INVITALIA fino a tutto il 31/12/2012. Tale termine sarà prorogato, nel limite temporale di cui al precedente periodo, nel caso in cui a tale data il processo di regionalizzazione non fosse concluso.

Art. 4 – Al fine di realizzare la cessione di Sviluppo Italia Campania SpA garantendo, nella continuità delle funzioni esercitate, l'equilibrio economico e finanziario della Società regionale e la conservazione degli attuali livelli occupazionali, la Regione Campania si impegna ad

avviare le attività di programmazione necessarie ad individuare la dotazione finanziaria massima di 60 milioni di euro – di risorse liberate derivanti dalla certificazione di progetti coerenti del POR Campania 2000/2006 o di altre risorse della programmazione unitaria regionale 2007/2013 - per il proseguimento, con estensione dei contratti di servizio in essere tra Invitalia e la Società Sviluppo Italia Campania S.p.A., fino al 31 dicembre 2012, delle attività attualmente svolte dalla Società Regionale, il cui esercizio permarrà nella responsabilità di Invitalia, anche dopo la cessione alla Regione Campania della Società Sviluppo Italia Campania S.p.A. e fino alla conclusione del processo di regionalizzazione delle competenze di che trattasi.

L'utilizzo annuale di dette risorse nel periodo 2010/2012 sarà definito d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania ed Invitalia.

Qualora, il subentro della Regione nelle predette attività dovesse verificarsi prima del termine del 31/12/2012, le risorse non utilizzate rientreranno nella disponibilità della Regione Campania che provvederà a riprogrammarle, in funzione dei compiti ad essa assegnati, in favore della società Sviluppo Italia Campania S.p.A..

Art. 5 – Il Ministero, nell'emanazione del decreto di cui al precedente art. 2, si impegna a prevedere che la parte delle risorse finanziarie assegnate corrispondenti alle risorse finanziarie rese disponibili dalla Regione Campania per l'attuazione delle previsioni di cui all'articolo precedente, e delle quali si darà conto nel decreto stesso, possano essere utilizzate dalla Regione Campania per attività diverse da quelle oggetto del presente protocollo, compatibili con le finalità della fonte di finanziamento di copertura. La Regione Campania e INVITALIA in presenza dell'autorizzazione, da parte del Consiglio Regionale, a sostenere l'eventuale onerosità dell'acquisizione, si impegnano ad

effettuare la cessione non oltre i 60 giorni dal rilascio della stessa e comunque entro il 30 giugno 2010.

Gli amministratori di Sviluppo Italia Campania S.p.A. rassegheranno le loro proprie dimissioni all'atto del trasferimento.

Roma,

Ministero dello Sviluppo Economico

.....

Regione Campania

.....

Agenzia naz. per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

.....